



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DELLA  
BASILICATA**

**diuss**  
DIPARTIMENTO PER  
L'INNOVAZIONE  
UMANISTICA  
SCIENTIFICA E SOCIALE

***Regolamento Didattico  
del Corso di Laurea in  
Economia Aziendale  
(classe L-18)***

***Coorte 2026/2027***

**Art. 1**

**Finalità**

1. Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea in Economia aziendale attivato, nell'ambito della Classe L18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale) ai sensi del D.M. 270/04 e dei successivi Decreti attuativi, presso il Dipartimento per l'Innovazione Umanistica, Scientifica e Sociale dell'Università degli Studi della Basilicata.
2. Detto Regolamento, come previsto dal D.M. 270/04, disciplina in particolare: gli obiettivi formativi specifici, l'elenco degli insegnamenti (con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari) e delle altre attività formative, i crediti formativi universitari, le eventuali propedeuticità delle attività formative, la tipologia delle forme didattiche, delle verifiche del profitto, le modalità di accesso e i requisiti di ammissione, le disposizioni sulla frequenza.
3. Per quanto concerne ogni altro aspetto di carattere organizzativo, il Corso di Laurea in Economia aziendale si attiene a quanto disciplinato dallo Statuto, dal Regolamento Didattico di Ateneo, nonché dagli altri Regolamenti di Ateneo citati nel testo degli Articoli e consultabili sul portale di Ateneo alla voce [Normativa di Ateneo](#).

**Art. 2**

**Organi didattici di riferimento**

1. L'organizzazione e la gestione del Corso di Laurea in Economia aziendale sono affidate al Consiglio dei Corsi di Studi (CCdS) in Economia.
2. La composizione e i compiti del Consiglio del Corso di Studi sono definiti dal *Regolamento di Funzionamento del Dipartimento per l'Innovazione Umanistica, Scientifica e Sociale* e dal *Regolamento di Funzionamento dei Consigli dei Corsi di Studio del Dipartimento per l'Innovazione Umanistica, Scientifica e Sociale*.



### **Art.3**

#### **Obiettivi formativi specifici**

Il Corso di Laurea in Economia Aziendale ha come obiettivo la formazione di laureati in possesso di una solida preparazione di base e di adeguate competenze interdisciplinari nei campi dell'economia, della gestione aziendale, del diritto e delle discipline quantitative, in grado di comprendere e interpretare il funzionamento delle imprese e delle organizzazioni, sia private sia pubbliche, operanti in contesti economici complessi e in continua evoluzione.

Il Corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze e le competenze necessarie per analizzare i fenomeni economici e aziendali, supportare i processi decisionali, comprendere le dinamiche dei mercati e delle istituzioni, nonché affrontare problemi di natura gestionale, organizzativa e amministrativa. Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo di capacità analitiche, critiche e applicative, nonché all'acquisizione di un adeguato metodo di studio e di lavoro.

Il percorso formativo è strutturato su tre anni ed è articolato in modo progressivo. Nel primo anno, sono previsti insegnamenti di base e caratterizzanti finalizzati all'acquisizione delle conoscenze fondamentali dell'economia politica, dell'economia aziendale, della gestione d'impresa, del diritto privato, della matematica e della statistica per l'economia, nonché competenze informatiche e linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese.

Nel secondo anno, il percorso si approfondisce attraverso insegnamenti che consentono allo studente di consolidare le conoscenze economiche, aziendali e quantitative, con particolare attenzione ai temi della macroeconomia, delle politiche economiche, del bilancio, della statistica e delle dinamiche strategiche, settoriali e territoriali, rafforzando la capacità di analisi dei fenomeni economico-aziendali.

Nel terzo anno, il Corso di Laurea si articola in due curricula distinti, finalizzati a orientare il percorso formativo verso specifici ambiti professionali:

- il curriculum “Manager e Consulente d’Impresa”, orientato alla formazione di figure in grado di operare in contesti imprenditoriali e consulenziali, con competenze in ambito gestionale, di marketing, di programmazione e controllo;
- il curriculum “Pubblica Amministrazione”, orientato alla comprensione e alla gestione dei processi economici, organizzativi e amministrativi di amministrazioni pubbliche e aziende pubbliche, con particolare attenzione al ruolo delle istituzioni e delle politiche pubbliche.

Entrambi i curricula prevedono insegnamenti di approfondimento, attività a scelta dello studente, una seconda lingua straniera, nonché lo svolgimento di un tirocinio curriculare, che consente di applicare in contesti reali le conoscenze e le competenze acquisite. Il percorso si conclude con la prova finale, finalizzata a verificare la capacità dello studente di analizzare un tema coerente con gli obiettivi formativi del Corso e di presentare in modo chiaro e argomentato i risultati del proprio lavoro.



Nel complesso, il Corso di Laurea mira a formare laureati in grado di inserirsi efficacemente nel mondo del lavoro, in imprese private, organizzazioni pubbliche e studi professionali, ovvero di proseguire gli studi nei corsi di laurea magistrale dell'area economico-aziendale.

#### **Art. 4**

##### **Risultati di apprendimento attesi**

Al termine del percorso di studi, il laureato acquisisce una solida conoscenza dei fondamenti delle discipline economiche, aziendali, giuridiche e quantitative, nonché degli strumenti metodologici necessari alla comprensione dei principali fenomeni economico-aziendali e dei contesti organizzativi e istituzionali in cui operano le imprese e le amministrazioni pubbliche.

Il percorso formativo, articolato in insegnamenti di base e caratterizzanti nei primi due anni, consente allo studente di comprendere i principi della micro e macroeconomia, utili all'analisi dei comportamenti degli operatori economici e del funzionamento dei mercati; di acquisire le conoscenze fondamentali dell'economia aziendale, della contabilità e del bilancio; di apprendere gli strumenti della gestione e della strategia d'impresa; di conoscere i principali istituti giuridici rilevanti per l'attività economica e amministrativa; di sviluppare competenze quantitative e statistiche per l'analisi dei dati economici e finanziari; di acquisire competenze linguistiche adeguate, con particolare riferimento alla lingua inglese e a una seconda lingua straniera.

Nel terzo anno, il percorso si articola in due curricula, che consentono allo studente di approfondire le conoscenze acquisite in relazione a specifici ambiti professionali:

- il curriculum “Manager e Consulente d’Impresa” approfondisce le conoscenze relative alle al marketing, alla gestione dell’innovazione, alla programmazione e al controllo, nonché agli strumenti giuridici a supporto dell’attività d’impresa, fornendo una preparazione orientata all’analisi e alla gestione dei processi aziendali in contesti competitivi e dinamici;
- il curriculum “Economia e management Pubblico” approfondisce le conoscenze relative alla gestione dei servizi pubblici, all’economia e al diritto delle aziende pubbliche, alla finanza pubblica e alla progettazione europea, fornendo competenze specifiche per l’analisi e la gestione delle organizzazioni pubbliche e dei processi amministrativi.

Le conoscenze e le capacità descritte, sviluppate nei diversi insegnamenti, sono conseguite tramite lezioni frontali, esercitazioni, studio individuale ma anche mediante lo sviluppo di analisi di casi e project work. Il raggiungimento di tali abilità è comprovato dal superamento delle prove d'esame, che si svolgono in forma scritta ed orale, e nell'ambito della preparazione della prova finale.

## **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato deve essere in grado di applicare le conoscenze acquisite all'analisi e alla soluzione di problemi economico-aziendali, dimostrando capacità di interpretazione dei dati, di valutazione delle alternative decisionali e di utilizzo degli strumenti operativi propri delle funzioni aziendali e amministrative.

In particolare, il laureato saprà applicare tali competenze:

- nei contesti imprenditoriali e consulenziali, attraverso la capacità di gestire i processi aziendali, la lettura dei bilanci e l'utilizzo delle correlate competenze in contabilità e budgeting per valutare le performance aziendali., l'applicazione di metodologie economico-quantitative a supporto delle decisioni strategiche e operative;
- nei contesti pubblici e istituzionali, attraverso l'analisi dei fenomeni economico-finanziari pubblici l'applicazione delle logiche manageriali, di programmazione, pianificazione e controllo ai processi decisionali delle pubbliche amministrazioni, al fine di migliorare efficienza, efficacia ed economicità dell'azione pubblica; l'utilizzo di strumenti di analisi e gestione delle risorse (economiche, umane, sociali e ambientali), e di valutazione dell'impatto in relazione agli obiettivi di interesse collettivo e di sostenibilità; l'applicazione di modelli di rappresentazione e analisi dei processi aziendali e dei mercati al contesto dei servizi pubblici, per individuare criticità organizzative e possibili interventi di miglioramento; la capacità di contribuire al miglioramento della gestione dei servizi pubblici, attraverso l'analisi dei bisogni degli utenti, la valutazione della qualità e delle performance dei servizi e la progettazione di soluzioni orientate al valore pubblico.

Il raggiungimento delle capacità descritte avviene prevedendo all'interno degli insegnamenti lo svolgimento di esercitazioni, l'applicazione degli strumenti di analisi empirica ai fenomeni aziendali e di mercato, le 'testimonianze aziendali', lo studio di casi e la presentazione in aula di relazioni individuali o di gruppo. Il raggiungimento di tali abilità è comprovato, oltre che dal superamento delle prove d'esame, che si svolgono in forma scritta e/o orale, nell'ambito della preparazione della prova finale, nello svolgimento di presentazioni d'aula durante i corsi e attraverso lo svolgimento del tirocinio curriculare.

## **Area Generica**

### **Conoscenza e comprensione**

Al termine del percorso di studi, il laureato deve conoscere:

- i concetti base e il connesso linguaggio scientifico delle discipline aziendali;
- la natura, il ruolo e le caratteristiche principali dell'azienda e dell'impresa, nonché delle organizzazioni pubbliche;
- la struttura economico-finanziaria delle aziende e delle amministrazioni pubbliche e le modalità di acquisizione e impiego delle risorse;



- i principali concetti e schemi di analisi delle strutture organizzative, della strategia d'impresa e dei processi decisionali, sia nel settore privato sia nel settore pubblico;
- le basi della micro e macroeconomia che consentono di comprendere i processi di scelta degli agenti economici e il funzionamento dei mercati e delle istituzioni economiche;
- i fondamenti del diritto e la legislazione che disciplina l'attività delle imprese e delle amministrazioni pubbliche;
- gli strumenti matematici e statistici di base per la rilevazione, la misurazione e l'analisi quantitativa dei fenomeni economici e finanziari;
- la struttura e i meccanismi di rilevazione dei costi e di registrazione ed elaborazione delle informazioni quantitative aziendali;
- la lingua inglese, con riferimento alle competenze di comprensione e comunicazione scritta e orale, almeno a livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento, funzionali all'inserimento in contesti professionali e allo sviluppo di percorsi di studio e lavoro in ambito internazionale.

Tali conoscenze, unite alla padronanza degli strumenti operativi essenziali nel campo del management, dell'organizzazione e del controllo, consentiranno al laureato sia di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro – in imprese private, organizzazioni pubbliche e studi professionali – sia di proseguire gli studi nei corsi di laurea magistrale dell'area economico-aziendale.

Le conoscenze e le capacità descritte, sviluppate nei diversi insegnamenti, sono conseguite tramite lezioni frontali, esercitazioni, studio individuale, analisi di casi e project work. Il raggiungimento di tali abilità è verificato attraverso prove d'esame scritte e/o orali e nell'ambito della preparazione della prova finale.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato deve essere in grado di interpretare i diversi fenomeni economico-aziendali, individuando le principali criticità per l'azienda e dimostrando di essere in grado di risolvere, anche attraverso l'utilizzo degli adeguati strumenti informatici, le connesse problematiche gestionali, organizzative e di controllo. Sarà in grado di applicare le tecniche necessarie allo svolgimento delle funzioni e dei principali processi aziendali, quali l'attività di approvvigionamento, di produzione, commerciale, amministrativa e di controllo, di analisi del mercato.

Il raggiungimento delle capacità descritte avviene prevedendo all'interno degli insegnamenti lo svolgimento di esercitazioni, l'applicazione degli strumenti di analisi empirica ai fenomeni aziendali e di mercato, le "testimonianze aziendali", lo studio di casi e la presentazione in aula di relazioni individuali o di gruppo. Il raggiungimento di tali abilità è comprovato, oltre che dal superamento delle prove d'esame, che si svolgono in forma scritta e/o orale, nell'ambito della preparazione della prova finale, nello svolgimento di presentazioni d'aula durante i corsi e attraverso lo svolgimento del tirocinio curriculare.



## **Area Aziendale**

### **Conoscenza e comprensione**

Nell'ambito dell'area di apprendimento aziendale lo studente acquisisce conoscenze di base sul funzionamento delle aziende nei differenti aspetti gestionale, contabile e di pianificazione. Nel terzo anno, l'area aziendale si articola coerentemente nei due curricula previsti:

- nel curriculum “Manager e Consulente d’Impresa”, le conoscenze sono orientate prevalentemente alla gestione delle imprese private, con approfondimenti relativi al marketing, alla programmazione e al controllo, nonché alla consulenza aziendale;
- nel curriculum “Economia e management Pubblico”, le conoscenze sono finalizzate alla comprensione delle dinamiche gestionali, economiche e organizzative delle aziende e delle amministrazioni pubbliche, con particolare attenzione ai processi decisionali, alla gestione delle risorse e al funzionamento dei servizi pubblici.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente acquisisce confidenza con gli strumenti e le tecniche fondamentali della gestione aziendale. È in grado di comprendere il funzionamento dei sistemi di contabilità generale e analitica, di analizzare il bilancio e di applicare i principali modelli di analisi strategica, di pianificazione e di controllo.

Nel curriculum “Manager e Consulente d’Impresa”, il laureato è in grado di applicare tali strumenti a contesti imprenditoriali e consulenziali, supportando le decisioni manageriali e l’analisi delle performance aziendali.

Nel curriculum “Economia e management Pubblico”, il laureato è in grado di applicare le conoscenze aziendali all’analisi e alla gestione delle organizzazioni pubbliche e delle aziende a partecipazione pubblica, contribuendo ai processi di programmazione, controllo e valutazione delle attività e dei servizi.

Il raggiungimento delle capacità descritte avviene attraverso esercitazioni, analisi di casi, lavori di gruppo, presentazioni in aula, testimonianze aziendali e attività di tirocinio curriculare. La verifica delle competenze è effettuata mediante prove d’esame scritte e/o orali, valutazione delle attività applicative e prova finale.

## **Area Economica**

### **Conoscenza e comprensione**

Gli insegnamenti appartenenti all'area economica concorreranno a trasmettere allo studente un insieme organico di conoscenze teoriche e applicative finalizzate alla comprensione del funzionamento dei sistemi economici e dei principali meccanismi che regolano i mercati. Il percorso formativo consente di assimilare i fondamenti dell’analisi microeconomica, utili a interpretare i processi di scelta degli agenti economici e le dinamiche concorrenziali, nonché la logica dei modelli macroeconomici e i principali meccanismi di



funzionamento dell'economia nel suo complesso. Nel curriculum "Economia e management Pubblico", inoltre, le conoscenze economiche saranno orientate alla comprensione del ruolo delle istituzioni e dei meccanismi di regolazione dei sistemi economici.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le conoscenze e le competenze acquisite permetteranno agli studenti di comprendere e interpretare: i processi di scelta degli agenti economici ed il funzionamento dei mercati nella realtà economica; i fatti di una economia nazionale, le connessioni tra le principali variabili macroeconomiche e i meccanismi di trasmissione all'economia reale delle politiche; le problematiche relative al coordinamento delle politiche economiche.

Il raggiungimento delle capacità descritte è favorito dallo svolgimento di lezioni frontali, esercitazioni, analisi di casi e discussioni guidate, nonché dallo studio individuale. La verifica dell'apprendimento avviene mediante prove d'esame scritte e/o orali e nell'ambito della prova finale.

## **Area Giuridica**

### **Conoscenza e comprensione**

L'area di apprendimento giuridica fornisce allo studente le nozioni e i principi fondamentali del diritto privato e del diritto commerciale, nonché gli strumenti concettuali necessari a comprendere il quadro normativo entro cui si svolgono le attività economiche e aziendali.

In coerenza con l'articolazione del percorso formativo, tali conoscenze si sviluppano secondo due differenti direttrici nel terzo anno: nel curriculum "Manager e Consulente d'Impresa" l'attenzione è rivolta prevalentemente alla disciplina giuridica dell'attività d'impresa, dei contratti e dei mercati; nel curriculum "Economia e Management Pubblico" le conoscenze giuridiche sono orientate alla comprensione delle regole che disciplinano i rapporti tra soggetti pubblici e privati.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Attraverso lo studio combinato della dottrina e della casistica giurisprudenziale, lo studente è in grado di applicare le conoscenze giuridiche acquisite all'interpretazione e alla soluzione di problemi concreti connessi alle attività economiche e organizzative.

## **Area Statistico-matematica**

### **Conoscenza e comprensione**

L'area di apprendimento statistico-matematica consentirà allo studente di acquisire: 1. conoscenza di strumenti di analisi matematica di base per l'analisi di problemi economici e decisionali; 2. i principali strumenti metodologici per l'organizzazione dei dati, provenienti sia da rilevazione diretta che da altre



fonti, per l'elaborazione con metodi di statistica descrittiva e inferenziale, fornendo l'interpretazione dei risultati ottenuti. Lo studente dovrà essere in grado di eseguire tali attività di elaborazione dei dati anche con gli adeguati strumenti informatici.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente deve essere in grado di utilizzare le conoscenze acquisite sia per la soluzione di problemi che per la scelta dei metodi matematici e statistici più appropriati per la risoluzione di problemi reali e per l'interpretazione di fenomeni in ambito economico e aziendale. Deve inoltre essere capace di creare e gestire fogli elettronici per organizzare e gestire dati.

### **Autonomia di giudizio**

Il laureato in Economia Aziendale dovrà essere capace di raccogliere, elaborare e interpretare i dati - di fonte esterna o interna - necessari per supportare le scelte strategiche ed operative delle aziende e delle imprese, formulando giudizi di fattibilità e/o di convenienza attinenti la dinamica aziendale e la sua rappresentazione. Svilupperà, in particolare, capacità di problem-solving e di decision-making applicate a situazioni aziendali. Dovrà, in sintesi, essere in grado di esprimere le proprie personali convinzioni e opinioni attraverso un processo di autonoma riflessione su dati ed informazioni raccolti, con riferimento ai temi tipici del campo di studi delle scienze economico-aziendali e, più in generale, ai fenomeni giuridico-legislativi, socio-demografici, etici, culturali, tecnologici, connessi alle attività economiche. Tali risultati saranno conseguiti attraverso l'utilizzo combinato di più strumenti didattici quali discussione di casi di studio, esercitazioni, lavori di gruppo, project work e lo svolgimento del tirocinio curriculare.

La verifica sarà realizzata attraverso prove scritte e orali e mediante lo svolgimento delle presentazioni d'aula che possono essere previste nell'ambito dei singoli corsi, mediante la predisposizione della relazione finale di tirocinio, oltre che con la preparazione e dissertazione dell'elaborato finale.

### **Abilità comunicative**

Il laureato sarà in grado di esporre con un linguaggio appropriato e in modo chiaro ed esauriente le tematiche relative alle dinamiche dei comportamenti aziendali a quelle dei mercati e dei contesti normativi di riferimento. Dovrà essere capace di redigere relazioni scritte e rapporti di lavoro sulle analisi effettuate, utilizzando i vari ed opportuni strumenti di comunicazione; dovrà sapersi relazionare con interlocutori interni ed esterni all'azienda (abilità che si rafforza attraverso l'attività di tirocinio) e possedere una buona conoscenza di base della lingua inglese (parlata e scritta) e del francese (almeno di primo livello).

I metodi didattici adottati, improntati alla costante sollecitazione di una partecipazione attiva da parte dell'aula, intendono favorire l'acquisizione dei linguaggi specifici delle differenti discipline rientranti nel percorso di studi (linguaggio descrittivo, grafico, analitico), sviluppando la capacità di comunicare ed interagire sui temi appresi.



Le abilità comunicative scritte ed orali sono sviluppate e verificate nell'ambito delle lezioni e degli esami, dei lavori di gruppo, della prova finale e della discussione della medesima, del tirocinio e della sua rendicontazione (per la quale lo studente è tenuto a produrre una dettagliata relazione scritta).

### **Capacità di apprendimento**

Al termine del percorso di studi, il laureato sarà in grado di individuare autonomamente gli strumenti per aggiornare e ampliare la propria conoscenza e le proprie competenze ed avrà maturato piena consapevolezza del metodo che porta alla costruzione di un ragionamento economico-aziendale strutturato, coerente e finalizzato ad obiettivi specifici. Sarà dunque capace di applicare le conoscenze e le abilità acquisite anche in sede di auto-sviluppo professionale (formazione permanente) o di prosecuzione degli studi verso la laurea magistrale.

Il raggiungimento di tali abilità è comprovato dal superamento delle prove d'esame, che si svolgono secondo modalità differenziate, e nell'ambito della preparazione della prova finale.

## **Art. 5**

### **Attività affini e integrative**

Per quanto attiene alle attività affini e integrative, queste consisteranno in insegnamenti distribuiti lungo tutta la durata del percorso triennale, nei quali saranno sviluppati i seguenti contenuti: apprendimento delle nozioni di base per affrontare lo studio delle funzioni matematiche; conoscenza dei fattori, dei processi e delle dinamiche della gestione dell'innovazione, nonché della modellizzazione teorico-scientifica e della declinazione di approcci, tecniche e strumenti per lo stimolo della capacità innovativa; conoscenza avanzata della lingua Inglese; capacità di sviluppare adeguatamente modelli di progettazione ai fini del fundraising. Tali insegnamenti, ulteriori rispetto a quelli di base e caratterizzanti, avranno lo scopo di aiutare lo studente a raggiungere gli obiettivi formativi previsti dal corso di laurea in Economia Aziendale, fornendogli mezzi atti a comprendere meglio le basi della Statistica, le dinamiche presenti nell'economie territoriali, lo sviluppo di nuove modalità di gestione delle aziende, nonché, infine, a sviluppare interconnessioni tra materie di aree disciplinari differenti.

## **Art. 6**

### **Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

Esperto contabile, nel controllo di gestione, nella revisione, nel marketing e commercializzazione dei prodotti. Il percorso formativo può permettere l'approfondimento delle proprie competenze mediante prosecuzione degli studi nella laurea magistrale.

### **Funzione in un contesto di lavoro:**



Consulenza aziendale con competenze in materia di amministrazione, di programmazione aziendale, di controllo di gestione, di revisione. Funzioni manageriali intermedie con riferimento al marketing, alla commercializzazione dei prodotti, all'organizzazione e gestione dei processi produttivi, alla finanza d'impresa.

**Competenze associate alla funzione:**

Consulente contabile ed aziendale, con ruoli di responsabilità intermedia, di imprese industriali, commerciali, di servizi e di intermediari finanziari, di società di revisione o di consulenza, di studi professionali e della pubblica amministrazione.

**Sbocchi occupazionali:**

- |                          |                                      |                                  |
|--------------------------|--------------------------------------|----------------------------------|
| - esperto contabile      | - accounting manager                 | - export manager                 |
| - consulente aziendale   | - risk manager                       | - sales manager                  |
| - imprenditore           | - trade manager                      | - operatore bancario             |
| - consulente del lavoro  | - marketing<br>manager/brand manager | - web manager                    |
| - store manager          | - ricercatore economico              | - funzionario pubblico           |
| - analista di mercato    | - analista finanziario               | - responsabile<br>amministrativo |
| - human resource manager |                                      |                                  |

**Art. 7**

**Requisiti e modalità di accesso al Corso di Studi**

I requisiti minimi per l'accesso al Corso di Laurea in Economia Aziendale sono il possesso del Diploma di scuola secondaria superiore richiesto dalla normativa vigente (o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università in base alla legge), l'adeguata conoscenza della lingua italiana e il possesso di abilità linguistiche connesse, una cultura generale che permetta di comprendere e inquadrare i fenomeni fondamentali della società in cui operano le entità economiche e adeguate competenze logico-matematiche.

Il Corso di Laurea non prevede limitazioni all'accesso.

Gli studenti che intendono immatricolarsi sono invitati a sostenere un test volto ad accertare l'adeguatezza della preparazione iniziale. Il test (TOLC-E) viene erogato su piattaforma informatizzata con il supporto del Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (C.I.S.I.A.).

I tempi, le modalità di partecipazione e di svolgimento del test e le modalità di immatricolazione saranno resi noti tramite pubblicazione sul [sito web dell'Ateneo](#) e sul sito del Corso di Laurea in Economia Aziendale nella sezione [Test di Ingresso](#).



Agli studenti che non abbiano sostenuto il TOLC-E che non abbiano raggiunto la valutazione minima nella sezione di matematica (6/13), viene attribuito un O.F.A. così definito:

- obbligo di partecipare all'attività didattica integrativa “Esercitazioni per il corso di Matematica Generale” conseguendo un numero di presenze pari ad almeno il 50% del totale. L'esame di Matematica per l'Economia potrà essere sostenuto soltanto dopo aver assolto il suddetto O.F.A.
- per coloro che siano impossibilitati ad assolvere gli obblighi formativi aggiuntivi con la modalità sopra descritta, per esempio gli studenti lavoratori, è previsto, in alternativa, il superamento di un test preliminare organizzato a cura del docente responsabile del corso di Matematica per l'Economia. L'esame di Matematica per l'Economia potrà essere sostenuto soltanto dopo aver superato il suddetto test.

## **Art. 8**

### **Articolazione in curricula**

1. Il Corso di Laurea in Economia aziendale prevede l'articolazione in due curricula così denominati:

- a) Manager e Consulenti di Impresa
- b) Economia e management Pubblico

La scelta del curriculum deve essere fatta al momento dell'iscrizione al terzo anno di corso.

## **Art. 9**

### **Piano di Studi (insegnamenti e altre attività formative)**

1. Il Piano di Studi del Corso di Laurea in Economia aziendale, organizzato nei diversi curricula, comprende, per ogni singola attività formativa, la Denominazione, la Tipologia di Attività Formativa (base, caratterizzante, affine o integrativa, altra), l'Ambito disciplinare di riferimento, il Settore Scientifico Disciplinare (SSD), i Crediti Formativi Universitari (CFU) e il numero di ore di didattica (fontale/esercitazione/laboratorio) previsti per ciascuna attività formativa.

Il Piano di Studi è allegato al presente Regolamento (Allegato n. 1).

2. Il Consiglio del Corso di Studi può formulare un piano di studi individuale, come previsto dal Regolamento Studenti di Ateneo,

- nei casi di richiesta di iscrizione in regime di tempo parziale, avendo cura di assegnare annualmente gli insegnamenti a seconda del periodo di erogazione;
- nei casi di richiesta di abbreviazione di carriera in presenza di altro titolo di studio. In tal caso il piano di studi può comprendere anche attività formative diverse da quelle previste dal presente



Regolamento Didattico, purché coerenti con l'ordinamento didattico del Corso di Studi attivo nell'anno accademico di immatricolazione dello studente;

- nei casi in cui lo studente chieda di poter seguire un piano di studi individuale. In tal caso il piano di studi può comprendere anche attività formative diverse da quelle previste dal presente Regolamento Didattico, purché coerenti con l'ordinamento didattico del Corso di Studi attivo nell'anno accademico di immatricolazione dello studente.
3. E' previsto lo studio di due lingue straniere. Per l'Inglese è richiesto il raggiungimento di un livello B2, mentre per la seconda lingua è previsto il raggiungimento di un livello A2.
4. La scheda di trasparenza (programma di insegnamento) relativa a ciascuna attività formativa è definita a cura del docente titolare dell'attività didattica, ovvero del docente responsabile nel caso in cui l'attività didattica sia svolta da più docenti (co-docenza). La scheda deve garantire la coerenza con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studi, come declinati all'Art. 3, e con il numero di crediti formativi universitari assegnati all'attività didattica, nonché concorrere al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, come declinati all'Art. 4.
5. Il Consiglio di Corso di Studi valuta l'adeguatezza delle schede di trasparenza e ne assicura la pubblicità nelle forme previste dall'Ateneo.
6. Nel piano di studi sono previste le seguenti propedeuticità:
- Economia aziendale e Ragioneria deve essere sostenuto prima di Bilancio d'esercizio e Analisi di Bilancio
  - Economia e gestione delle imprese deve essere sostenuto prima di Strategie d'Impresa e Sviluppo Internazionale
  - Economia e gestione delle imprese deve essere sostenuto prima di Marketing
  - Diritto privato deve essere sostenuto prima di Diritto Commerciale
  - Diritto privato deve essere sostenuto prima di Diritto dei contratti d'impresa
  - Diritto commerciale deve essere sostenuto prima di Diritto della crisi d'impresa.
  - Matematica per l'Economia deve essere sostenuto prima di Statistica e Analisi dei dati.

## **Art. 10**

### **Insegnamenti a scelta**

1. Gli studenti, in base all'art. 10, comma 5 del D.M. 270/04, possono inserire nel proprio piano di studi "attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo".



2. Lo studente può individuare come insegnamenti a scelta libera uno o più insegnamenti attivati per i Corsi di Laurea presenti presso il Dipartimento per l'Innovazione Umanistica, Scientifica e Sociale o presso altro Dipartimento dell'Ateneo, con le modalità e secondo le scadenze fissate annualmente nel Manifesto degli Studi.
3. Ai fini dell'individuazione degli insegnamenti a scelta libera, lo studente, se ammesso ai programmi di mobilità nazionale e/o internazionale, può usufruire anche di insegnamenti frequentati presso università straniere e/o italiane.

Il riconoscimento dei crediti formativi conseguiti nel corso di programmi di mobilità internazionale avverrà in conformità al Regolamento per la mobilità internazionale e per il riconoscimento delle attività svolte all'estero dagli studenti dell'Università degli Studi della Basilicata.

#### **Art. 11 Tirocini**

Il Corso di Laurea in Economia Aziendale prevede lo svolgimento di un tirocinio curriculare obbligatorio, cui sono attribuiti 6 CFU, pari a 150 ore di attività. Tale attività è disciplinata dal Regolamento di Tirocini del CdL in Economia Aziendale, scaricabile al [link](#), dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Regolamento di Ateneo per lo svolgimento dei tirocini curricolari.

#### **Art. 12**

##### **Modalità di svolgimento della didattica**

1. Il Corso di Studi in Economia aziendale è erogato in modalità convenzionale. Le attività didattiche diverse dalle attività pratiche e di laboratorio possono essere erogate in modalità telematica entro i limiti fissati dalla normativa vigente e con le modalità previste dal Regolamento Didattico di Ateneo e in coerenza con l'organizzazione didattica del Corso di Studi.
2. Le attività formative previste nell'ambito del Corso di Studi si articolano in lezioni frontali.
3. Il D.M. 270/2004 stabilisce che un credito formativo universitario corrisponde a un carico di lavoro complessivo per lo studente pari a 25 ore.

Per il Corso di Studi in Economia aziendale è stabilito che un cfu corrisponda a

7 ore di attività didattica in aula e 18 ore di studio individuale per le lezioni frontali delle materie non di Area Matematico-Statistica;

8 ore di attività didattica in aula e 17 ore di studio individuale per le lezioni frontali delle materie di Area Matematico-Statistica.



4. Costituiscono altre attività formative i tirocini, il laboratorio di informatica e la seconda lingua straniera.

### **Art. 13**

#### **Obblighi di frequenza**

Le attività didattiche in aula non prevedono obblighi di frequenza.

Gli obblighi di frequenza per l'attività di tirocinio sono normati all'art. 11 del presente Regolamento.

### **Art. 14**

#### **Modalità di svolgimento delle prove di valutazione del profitto e acquisizione dei crediti formativi universitari**

1. Le prove di valutazione del profitto si svolgono al termine delle attività didattiche, nei periodi fissati annualmente da ciascun Dipartimento nello specifico Calendario delle Attività Didattiche, nel rispetto del Calendario Accademico approvato dagli organi di Ateneo e reso pubblico mediante il Manifesto degli Studi. Tali verifiche possono prevedere forme articolate di accertamento, eventualmente composte da prove successive, anche scritte e/o pratiche, da concludersi comunque con un controllo finale.

Nel caso in cui l'esame preveda una prova scritta preliminare alla prova orale, la prova scritta concorre alla valutazione dell'esame nel suo complesso e non prevede una verbalizzazione autonoma.

2. Il superamento della prova di verifica relativa ad un insegnamento comporta l'attribuzione dei crediti formativi corrispondenti, come previsti dal Piano di Studi allegato al presente Regolamento, e l'attribuzione di una votazione espressa in trentesimi.

I cfu corrispondenti all'insegnamento si intendono acquisiti solo se la valutazione è uguale o superiore a 18/30. In caso di votazione massima (30/30) è possibile accordare la distinzione della lode.

3. Il superamento della prova di verifica relativa ad altre tipologie di attività (laboratori, attività di tirocinio, altre tipologie di attività) comporta l'attribuzione dei crediti formativi corrispondenti, come previsti dal Piano di Studi allegato al presente Regolamento, e l'attribuzione di un giudizio di idoneità.

4. I crediti formativi acquisiti nell'ambito del Corso di Studi restano validi fino al completamento del percorso di studi da parte dello studente.

5. Il docente può decidere di somministrare una o più prove di verifica intermedie, nell'ambito dell'attività didattica di cui è responsabile. Le modalità fissate per lo svolgimento delle prove di verifica intermedie saranno rese note nelle singole schede di trasparenza.



6. Per quanto riguarda le lingue straniere, per la lingua Inglese è previsto uno specifico insegnamento e le modalità di verifica sono le medesime previste per gli altri insegnamenti del corso. Per la seconda lingua straniera, invece, sarà previsto una verifica di idoneità secondo le modalità previste dal docente.

7. Per ogni altra norma relativa alle prove di valutazione del profitto e per la disciplina relativa alla nomina e alla composizione delle Commissioni di valutazione del profitto il Corso di Studi si conforma a quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Regolamento Studenti di Ateneo.

#### **Art. 15**

##### **Caratteristiche e modalità di assegnazione della prova finale**

La prova finale consiste nella redazione, sotto la supervisione di un docente del corso, di un elaborato e nella sua discussione davanti a una Commissione di laurea composta da almeno 7 docenti. La discussione è svolta con l'ausilio di una presentazione multimediale.

La prova (cui sono attribuiti 5 CFU) è finalizzata alla verifica del possesso delle competenze metodologiche e teoriche acquisite nel percorso formativo, nonché della capacità di applicarle in modo autonomo, di reperire e utilizzare adeguate fonti bibliografiche e dati empirici e di organizzare e presentare in modo coerente i contenuti dell'elaborato. La prova può capitalizzare l'esperienza maturata durante l'attività di tirocinio: in questo caso lo studente dovrà mettere in relazione l'attività svolta con i concetti e gli strumenti di analisi acquisiti durante il corso.

Per ogni altra informazione di dettaglio si rinvia alla specifica [pagina web del Corso di Studi](#).

#### **Art. 16**

##### **Riconoscimento crediti formativi universitari**

1. In caso di passaggio da un curriculum ad un altro dello stesso Corso di Studi o da un Corso di Studi dello stesso o di altro Dipartimento o di trasferimento da un Corso di Studi di altro Ateneo o di possesso di una carriera universitaria pregressa, allo studente è consentita l'iscrizione ad anni successivi, purché abbia maturato almeno 40 crediti formativi universitari per ciascun anno di corso, relativi a insegnamenti sostenuti e/o frequentati, validi ai fini del nuovo percorso di studi a cui chiede di iscriversi.

2. Il Consiglio del Corso di Studi provvede al riconoscimento delle attività formative e/o delle attività teorico-pratiche già svolte dallo studente e opportunamente attestata avendo cura di:

- riconoscere non meno del 50% dei crediti già maturati relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare in caso di trasferimento da un corso della stessa classe;
- tener conto della congruenza con l'ordinamento del corso cui lo studente chiede di essere ammesso, nonché della eventuale obsolescenza dei crediti acquisiti;



- motivare adeguatamente il mancato riconoscimento di crediti in caso di passaggio da altro Corso di Studi dell'Ateneo o di trasferimento da altro Ateneo.

3. Il Consiglio del Corso di Studi può riconoscere come crediti formativi universitari, ai sensi del D.M. 931 del 04 luglio 2024, a seguito di specifica istanza presentata dallo studente mediante le procedure in vigore presso l'Ateneo:

- conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;
- attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;
- il conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

Il Consiglio del Corso di Studi può riconoscere un massimo di 48 cfu.

4. Il Consiglio del Corso di Studi procederà alla valutazione dell'istanza e all'eventuale riconoscimento delle conoscenze, abilità e competenze a condizione che:

- lo studente presenti una certificazione rilasciata a norma di legge dall'ente/struttura presso cui sono state svolte, con l'indicazione dei dati essenziali per poter procedere al riconoscimento quali: numero di ore dell'attività formativa svolta, la valutazione dell'apprendimento, le competenze/abilità acquisite. Se l'attività è stata svolta presso una pubblica amministrazione è sufficiente che lo studente presenti una dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
- sia possibile assicurare una stretta coerenza delle attività/competenze/abilità di cui si chiede il riconoscimento con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi del Corso di Studi a cui lo studente è iscritto o intende iscriversi;
- sia possibile definire per ciascuna attività/competenza/abilità di cui si chiede il riconoscimento un'attività formativa in coerenza con l'ordinamento didattico del Corso di Studi, da inserire in un piano di studi individuale dello studente anche in termini di cfu e votazione (ove prevista).

Non si procederà al riconoscimento ove una di queste condizioni non si verifichi.

## **Art. 17**

### **Attività di tutorato**

Il Consiglio del Corso di Studi definisce all'inizio di ogni anno accademico l'elenco dei professori e dei ricercatori afferenti al Corso di Studi che curano l'attività di tutorato e ne rende pubblico l'elenco e le modalità di ricevimento sulla pagina web dedicata. Lo studente potrà rivolgersi ad uno dei tutor presenti



in tale elenco per un supporto di tipo organizzativo e, in particolare, in occasione della definizione degli insegnamenti a scelta libera o a scelta guidata previsti dal piano di studi.

## **Art. 18**

### **Valutazione della qualità delle attività didattiche**

1. Il Consiglio del Corso di Studi sostiene l'adozione di buone prassi volte ad assicurare la gestione in qualità del Corso; adotta modalità di valutazione e monitoraggio della didattica in conformità con quanto indicato dal Presidio della Qualità di Ateneo e promuove lo sviluppo di modalità didattiche innovative.
2. La ricognizione sull'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti relativamente alle singole attività formative e al Corso di Studi nel suo complesso viene periodicamente assicurata mediante l'analisi dei Questionari per la rilevazione delle opinioni degli studenti (OPIS) compilati online dagli studenti per ciascuna attività formativa. In particolare, sono oggetto di rilevazione le opinioni degli studenti sul rapporto tra crediti e carico di studio, sull'adeguatezza del materiale didattico di ciascuna attività formativa; sulla docenza nel suo complesso; l'interesse per la disciplina e la soddisfazione rispetto alla qualità della didattica erogata.

I risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti vengono discussi annualmente dal Consiglio di Corso di Studi e pubblicati sul [sito web del Corso di Studi](#).

3. Il Consiglio si avvale di una Commissione Qualità per rilevare la student satisfaction e svolgere un'analisi qualitativa (delle motivazioni) che integra i dati ottenuti con la rilevazione delle opinioni degli studenti, fornendo utili input al processo di miglioramento della qualità.

## **Art. 19**

### **Pubblicità delle attività del Corso di Studi**

Il Corso di Studi assicura la diffusione delle informazioni di competenza mediante la [pagina web dedicata](#), raggiungibile dal portale web di Ateneo.

## **Art. 20**

### **Approvazione e modifiche del Regolamento**

Il presente Regolamento, ai sensi dell'Art. 43 dello Statuto, è proposto dal Consiglio del Dipartimento per l'Innovazione Umanistica, Scientifica e Sociale, è approvato dal Senato Accademico dell'Università degli Studi della Basilicata, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, a maggioranza assoluta dei componenti di entrambi gli organi, ed è emanato con Decreto del Rettore.



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DELLA  
BASILICATA**

**diuss**  
DIPARTIMENTO PER  
L'INNOVAZIONE  
UMANISTICA  
SCIENTIFICA E SOCIALE

La stessa procedura è adottata per ogni successiva modifica.



*Piano di Studi*  
*del Corso di Laurea in Economia Aziendale*  
*(classe L-18)*

*Coorte 2026/2027*

**I ANNO**

<i>Denominazione insegnamento</i>	<i>SSD</i>	<i>TAF</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Ore</i>	<i>CFU</i>
<b>Matematica per l'Economia (Mathematics for Economics)</b>				64	<b>8</b>
<i>Matematica Generale (Mathematics)</i>	<i>MATH- 03/A</i>	<i>Affine (c)</i>	<i>Affine</i>	16	2
<i>Strumenti Matematici (Mathematics Tools)</i>	<i>STAT- 04/A</i>	<i>Base (a)</i>	<i>Statistico- Matematico</i>	24	3
<i>Introduzione alla Statistica (Introduction to Statistics)</i>	<i>STAT- 02/A</i>	<i>Base (a)</i>	<i>Statistico- Matematico</i>	24	3
<b>Microeconomia (Microeconomics)</b>	<b>ECON- 01/A</b>	Base (a)	Economico	70	<b>10</b>



<b>Economia Aziendale e Ragioneria (Business administration)</b>	ECON-06/A	Base (a)	Aziendale	70	<b>10</b>
<b>Laboratorio di Informatica (Computer workshop)</b>		Altre attività (f)		28	<b>4</b>
<b>Lingua Inglese (English)</b>	ANGL-01/C	Affine (c)	Affine	56	<b>8</b>
<b>Economia e Gestione delle Imprese (Management)</b>	ECON-07/A	Base (a)	Aziendale	70	<b>10</b>
<b>Diritto Privato (Private Law)</b>	GIUR-01/A	Base (a)	Giuridico	70	<b>10</b>
<b>Totale</b>					<b>60</b>

## II ANNO

<i>Denominazione insegnamento</i>	<i>SSD</i>	<i>TAF</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Ore</i>	<i>CFU</i>
<b>Diritto Commerciale (Commercial law)</b>	GIUR-02/A	Caratterizzante (b)	Giuridico	56	8
<b>Economia della Sostenibilità e del Capitale Naturale (Sustainability Economics and Natural Capital)</b>	AGRI-01/A	Caratterizzante (b)	Aziendale	56	8

<b>Macroeconomia (Macroeconomics)</b>	ECON-01/A	Caratterizzante (b)	Economico	70	10
<b>Strategia d'impresa e sviluppo internazionale (Business Strategy and International Development)</b>	ECON-07/A	Caratterizzante (b)	Aziendale	42	6
<b>Statistica e analisi dei dati (Statistics and data analysis)</b>	STAT-01/A	Caratterizzante (b)	Statistico- matematico	80	10
<b>Politica Economica (Economic policy)</b>	ECON-02/A	Caratterizzante (b)	Economico	42	6
<b>Bilancio d'esercizio e analisi di bilancio (Financial Accounting and Financial Analysis)</b>	ECON-06/A	Caratterizzante (b)	Aziendale	56	8
<b><i>Totale</i></b>					<b>56</b>

### III ANNO

#### Curriculum “Manager e consulenti d'impresa”

<i>Denominazione insegnamento</i>	<i>SSD</i>	<i>TAF</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Ore</i>	<i>CFU</i>
<b>Diritto dell'economia (Law and Economics)</b>	GIUR-03/A	Caratterizzante (b)	Giuridico	56	8

<b>Programmazione e controllo (Management Accounting)</b>	ECON-06/A	Caratterizzante (b)	Aziendale	42	6
<b>Gestione dell'innovazione ( Innovation Management)</b>	IEGE-01/A	Affine (c)	Affine	56	8
<b>Diritto dei contratti d'Impresa (Business Contracts Law)</b>	GIUR-01/A	Caratterizzante (b)	Giuridico	42	6
<b>Marketing</b>	ECON-07/A	Caratterizzante (b)	Aziendale	70	10
<b>Esame a scelta</b>		A scelta (d)			6
<b>Esame a scelta</b>		A scelta (d)			6
<b>Seconda Lingua (L.A1)</b>		Altre attività (f)		21	3
<b>Tirocinio</b>		Altre attività (f)			6
<b>Prova Finale</b>		Lingua/Prova finale (e)			5
<b><i>Totale</i></b>					<b>64</b>

### III ANNO

#### Curriculum “Economia e Management Pubblico”

<i>Denominazione insegnamento</i>	<i>SSD</i>	<i>TAF</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Ore</i>	<i>CFU</i>
<b>Economia e finanza pubblica (Public economics and finance)</b>	ECON-03/A	Caratterizzante (b)	Economico	42	6
<b>Economia delle aziende pubbliche (Public Sector Accounting)</b>	ECON-06/A	Caratterizzante (b)	Aziendale	56	8
<b>Progettazione e Fundraising per la Pubblica Amministrazione (Project Design and Fundraising for Public Administrations)</b>	AGRI-01/A	Affine (c)	Affine	56	8
<b>Diritto della crisi d'impresa (Corporate Crisis Law)</b>	GIUR-02/A	Caratterizzante (b)	Giuridico	42	6
<b>Gestione dei servizi pubblici (Public Sector Service Management)</b>	ECON-07/A	Caratterizzante (b)	Aziendale	70	10



<b>Esame a scelta*</b>		A scelta (d)			6
<b>Esame a scelta*</b>		A scelta (d)			6
<b>Seconda Lingua (L.A2)</b>		Altre attività (f)		21	3
<b>Tirocinio**</b>		Altre attività (f)			6
<b>Prova Finale</b>		Lingua/Prova finale (e)			5
<b>Totale</b>					<b>64</b>

*Sono previste le seguenti propedeuticità:*

*Economia aziendale e Ragioneria deve essere sostenuto prima di Bilancio d'esercizio e Analisi di Bilancio*

*Economia e gestione delle imprese deve essere sostenuto prima di Strategie d'Impresa e Sviluppo Internazionale*

*Economia e gestione delle imprese deve essere sostenuto prima di Marketing*

*Diritto privato deve essere sostenuto prima di Diritto Commerciale*

*Diritto privato deve essere sostenuto prima di Diritto dei contratti d'impresa*

*Diritto commerciale deve essere sostenuto prima di Diritto della crisi d'impresa.*

*Matematica per l'Economia deve essere sostenuto prima di Statistica e Analisi dei dati*